

**LA STORIA** LA TITOLARE CARLA RACCONTA GLI ANNI PASSATI DIETRO IL BANCONE

# Il bar Break chiude dopo 25 anni

## «Qui ho conosciuto mio marito»



**IN QUEL LOCALE** sarebbe dovuta rimanere solo pochi anni, uno o due al massimo. E invece la signora Carla (**nella foto** con il figlio) chiude per l'ultima volta la serranda del bar Break, in via Indipendenza, proprio in questi giorni, dopo 25 anni di attività.

«Se mi dispiace un po'? No, mi dispiace tantissimo. Questo bar è stato tutta la mia vita. Qui ho conosciuto mio marito, nel 1975, quando io ero ancora una dipendente e lui un cliente che veniva sempre a trovarmi. Questo posto l'abbiamo rilevato assieme nel 1986». Da quel giorno è passato un quarto di secolo e con la signora Carla è rimasto il figlio Claudio.

Ma per lei, oggi, è arrivato il momento di tirare giù la saracinesca e andare in ferie. «Vado al mare a godermi un po' di vacanze e a farmi curare le ginocchia. Sono loro il mio vero problema, non mi permettono più di servire i clienti».

**APPUNTO**, i clienti. Tantissimi

e affezionati. Che magari frequentavano il bar Break da ragazzi e che ora ci tornano con i figli piccoli. «Quanti ne ho visti crescere — ricorda — venivano qui quando erano ancora studenti e oggi sono laureati, professori e chirurghi. Un ragazzo greco è diventato addi-

**VIA INDIPENDENZA**  
**«Ho visto Bologna cambiare in peggio come molte città. Ma spero in una ripresa»**

rittura direttore di un ospedale nel suo Paese. Come passa il tempo». E i ragazzi che hanno frequentato il suo bar fino a ieri, invece, come sono? «Si dicono molte cose brutte sui giovani d'oggi, ma la verità è che ce ne sono di buoni anche adesso». Quella che è cambiata, secondo la signora, è semmai la sensibilità della gente («è più maleducata, pretende e basta») e, neanche a dirlo, la sua Bologna. «In peggio,

come del resto molte altre grandi città. Ma spero in una ripresa. Cosa cambiare? Beh, per mia esperienza posso dire che si vuole evitare il degrado bisogna, ad esempio, aumentare i bagni pubblici, soprattutto in centro».

Nel corso degli anni si sono fermati al bancone del bar Break, anche solo per un caffè, tanti personaggi: artisti, politici e vip. «Tutti i sindaci degli ultimi anni — afferma la signora —. Ma anche tanti artisti che sono passati con i loro spettacoli qui all'Arena del Sole. Due su tutti: Anna Oxa, una persona squisita, e Giorgio Comaschi, immancabile prima e dopo i suoi show». In tanti anni, però, la signora non ha mai voluto cambiare il nome del bar. «L'aveva chiamato così il proprietario dal quale l'abbiamo preso in gestione, una cara persona per la quale lavoravo e che poi si è ammalata. Quando ha deciso di venderlo speravo finisse in buone mani e per questo si è rivolto a me. E io, per rispetto, non ho mai cambiato il nome del bar Break».

**Enrico Agnessi**

## Dramophone, innovazione in scena a Villa Angeletti

**QUELLO** proposto da Dramophone è un nuovo e innovativo tipo di teatro. Gli spettatori si muovono infatti attraverso il parco di Villa Angeletti, seguendo un percorso fatto di rappresentazioni e cibo. 'Incontri confidenziali' è il nome della rassegna che si terrà anche questa sera, dalle 21. Le performace racconteranno una 'raccolta di esistenze' insolita, che creerà complicità tra attori e pubblico. I titoli delle tre pièce sono 'Camping', 'Riunione di condominio' e 'Confidenze in taxi'.



**SALVIAMOLA**

## Dai pugili di Regis 300 euro per Santo Stefano

**UN MEMORIAL** di pugilato in onore del grande Sugar Ray Robinson, tanti salvadanai distribuiti nelle palestre e nei locali della città e tanta, tanta voglia di far rivivere due pilastri di Bologna: la boxe e la Basilica di Santo Stefano. Questa è stata la strategia vincente dell'Associazione sportiva dilettantistica Regis che grazie a questa iniziativa ha raccolto 311,50 euro da donare a favore dei lavori di restauro delle Sette Chiese.

La somma è stata consegnata al vicedirettore del *Carlino*, Massimo Gagliardi, da Moreno Barbi, titolare dell'associazione Regis (entrambi **nella foto**). «Volevamo fare qualcosa per la nostra città, così abbiamo unito la celebrazione di quello che è considerato il miglior pugile di tutti i tempi a un gesto d'amore per Santo Stefano, uno dei simboli della storia di Bologna, come il pugilato», spiega Barbi. Il pugilato, sport estremamente radicato nel capoluogo emiliano, sembra inoltre tornare in auge: «Gli iscritti sono aumentati, e sono stati ottenuti ottimi risultati a livello olimpico — conclude Barbi —. Speriamo di riportare questo sport al suo antico splendore».

**29,90€**  
anzichè ~~113€~~  
**SOLO 80 SEDIE.**

**OGGI E DOMANI**

**RICCI**  
**CASA**

**CREPELLANO (BO)** VIA LUNGA 5 - TEL 051 969 188 - ORARIO: DA MARTEDÌ A DOMENICA CONTINUATO 10,00 - 20,00 • **CIANO D'ENZA (RE)** VIA VAL D'ENZA NORD 159 - TEL 0522 872 111 - ORARIO: DA MARTEDÌ A DOMENICA 10,00 - 13,00/15,00 - 20,00 • **FOMBIO (LO)** VIA EMILIA LOC. MULINO NUOVO - TEL 0377 431 515 - ORARIO: DA MARTEDÌ A VENERDÌ E DOMENICA 9,30 - 12,30/15,00 - 20,00, SABATO CONTINUATO 9,30 - 20,00 • **ROMAGNA CENTER SAVIGNANO MARE (FC)** PIAZZA METROPOLIS, 18 - TEL 0541 348 941 ORARIO: LUNEDÌ E DOMENICA 14,00 - 21,00, DA MARTEDÌ A SABATO CONTINUATO 9,00 - 21,00.